

ItaliaOggi
Numero **187**, pag. **36** del **8/8/2007**
Autore:

Concorsi

ARZACHENA, LITORALE

DA RIQUALIFICARE

Con il concorso di idee: «Un lungomare per Cannigione-La Conia», studio della sponda ovest del golfo di Arzachena, quale elemento di ricucitura del tessuto insediativo, finalizzato a una fruizione turistica a misura d'uomo dell'intero compendio balneare, l'amministrazione comunale (provincia di Olbia-Tempio, tel. 0789.849345, www.comunearzachena.it), nella nuova prospettiva di politica urbanistica e di governo del territorio a medio e lungo termine, intende riqualificare l'intero litorale che partendo dalla spiaggia di Cannigione, passa per il borgo di La Conia, raggiungendo il villaggio residenziale di Tanca Manna. Tale ricucitura è possibile, attraverso una rinnovata interpretazione delle possibilità di fruizione degli spazi disponibili, associata a un'operazione di adattamento delle vie di percorrenza pedonali, alle esigenze di un turista non necessariamente balneare. Lo studio deve portare a una soluzione unitaria che rappresenti un segno forte, particolarmente adatto per assumere il ruolo di una struttura ordinata e organizzata, fino a costituire un elemento capace di interagire con il tessuto circostante, in termini di rivitalizzazione del sistema delle attrezzature sportive, ricreative, turistiche presenti e potenziali.

Gli obiettivi sono riallacciare il legame fra gli abitanti stanziali, i turisti e il lungomare, mediante la realizzazione di un agevole percorso pedonale attrezzato, non disgiunto da momenti fruitivi sostenibili, legati all'evolversi della stagione balneare e non; nell'attuale sistemazione complessiva, l'individuazione di eventuali momenti critici e la proposta di soluzioni correttive anche di natura strutturale; la creazione di circuiti di valorizzazione paesaggistico ambientali; l'organizzazione di spazi di riposo e di osservazione, rispetto a quadri naturali di particolare pregio, da e verso il mare; la creazione di momenti di attività ludico-ricreative, in stretto collegamento con gli spazi a ciò destinati, vicini rispetto al compendio oggetto di studio; l'eventuale fruizione ciclo-pedonale del lungomare; la creazione di vie di accesso agli ambiti godibili dell'arenile, attraverso soluzioni non impattanti, che privilegino i raccordi naturalistici; lo studio di modalità utilizzative del compendio da parte di soggetti con ridotte capacità motorie; la connessione con zone, aree attrezzate, limitrofe o comunque potenzialmente interessanti dal punto di vista naturalistico e turistico-ricreativo. Per l'iscrizione è richiesto un versamento di 50 euro per la documentazione. Sono richieste massimo 4 tavole in formato A0, entro il 14 settembre. Sono previsti 3 premi: al 1° classificato andranno 15 mila euro; al 2° 10 mila euro; al 3° 5 mila euro.

SALERNO VALORIZZA

LA FASCIA COSTIERA

Il concorso di progettazione ha per oggetto la difesa, la riqualificazione e la valorizzazione dell'intera fascia costiera del comune di Salerno, dalla spiaggia di Santa Teresa alla foce del fiume Picentino. Le soluzioni sono finalizzate alla ridefinizione di un più razionale uso dell'intera area, anche attraverso l'individuazione di nuovi assetti urbanistici e funzionali, di opere e attività a impatto controllato, nonché di metodologie attuative e gestionali coerenti e sostenibili. Quali esempi sono richiamate le esperienze progettuali «Messina», «Eurosion» e «Beachmed», gli interventi eseguiti sulla costa della Catalogna, sull'isola di Tenerife, dalla regione Emilia Romagna. Il costo degli interventi di sola difesa costiera è valutato in 50.000.000 di euro. Per ottenere la documentazione è necessario un versamento di 25 euro (comune di Salerno, Tel. 089.662526 - Tel. 089.662302, www.comune.salerno.it). Per ogni sub-ambito sono richieste 4 tavole in formato A1, per un totale di 12, più 1 tavola in formato A0, disegni che dovranno pervenire entro il 10 settembre. L'importo del premio per il vincitore è di 200 mila euro. Ai concorrenti classificatisi al secondo e al terzo posto verranno corrisposti, rispettivamente, 80 mila euro e 60 mila euro; a due proposte menzionate 30 mila euro ciascuno.

VERCELLI RECUPERA

EX PADIGLIONE 18

La città di Vercelli bandisce un concorso di progettazione riguardante il recupero funzionale dell'ex padiglione 18, incluso all'interno del più ampio complesso storico dell'ex ospedale S. Andrea, edificio neoclassico di pregio architettonico e documentario. Il progetto è teso a realizzare aule per la didattica e l'aula magna dell'università del Piemonte orientale Amedeo Avogadro, nel contesto del più ampio progetto della «cittadella della cultura». Il progetto complessivo potrà riguardare anche il recupero della «Manica delle Donne», dell'ex Farmacia, dell'ex Convento di San Pietro Martire. Il costo presunto dei lavori è di 2.811.666,19 euro. Gli elaborati del progetto preliminare, costituiti da 3 tavole in formato A1, dovranno pervenire entro il 24 settembre. I partecipanti, che dovranno dichiarare di possedere requisiti di capacità economico, finanziaria e tecnico-organizzativa, dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione di incarico, a redigere entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito della procedura, il progetto definitivo. La commissione giudicatrice è composta da Liliana Patriarca, Cesare Emanuel, Benedetta Tagliabue, Roberto Collovà, Bruno Gabrielli, Riccardo Orlandi, Attilio Diani. Al primo classificato sarà corrisposto un premio di 25 mila euro; al secondo e al terzo classificato rispettivamente 7 mila e 5 mila euro. La segreteria del concorso è presso il municipio (Tel. 0161.596422). La documentazione è scaricabile dal sito www.comune.vercelli.it.

LA CALABRIA PUNTA

SULLA QUALITÀ

«+xm-plusform» è un'associazione culturale nata nel 2003 (Soverato, provincia di Catanzaro, tel. 0967.25054, www.plusform.it) con l'obiettivo di interrogarsi, indagare e alimentare il dibattito sulle condizioni dell'architettura contemporanea. Il gruppo, di formazione eterogenea, nasce all'interno delle istituzioni universitarie di Reggio Calabria, Roma, Palermo e a quelle di Granada, Bilbao, San Sebastián e Mendrisio. In collaborazione con gli ordini degli architetti calabresi, l'Università Mediterranea di Reggio, la regione e gli enti locali, intende organizzare un concorso-mostra dedicato all'architettura contemporanea calabrese. L'iniziativa mira ad attivare un confronto sulle risposte date

dai professionisti alle esigenze della comunità, aprendo al contempo un dialogo sulle possibilità di azione e di modificazione dell'esistente. Il proposito è mettere in evidenza anche l'architettura di qualità presente nella regione, che non è stata ancora documentata sulla stampa specialistica. Il concorso, aperto agli architetti under 40, è articolato in due sezioni: 1) opere realizzate o in fase di realizzazione nel territorio calabrese; 2) esperienze progettuali o concorsi pensati per il territorio calabrese. In una prima fase, per ciascuna sezione ogni partecipante dovrà far pervenire, entro il 10 settembre, tre tavole in formato A3, con disegni, immagini e relazione; un cd-rom; curriculum; presentazione in power point del progetto. Verrà quindi effettuata una preselezione di dieci progetti per ogni sezione con invito ai progettisti per la seconda fase. I selezionati dovranno far pervenire entro il 15 ottobre due tavole in formato A1; poi verrà effettuata un'ulteriore selezione di quattro progetti che riceveranno i premi (primi premi di 2 mila euro). Sono a disposizione 1.500 euro per un massimo di altre sei menzioni. Una mostra, itinerante nelle cinque province calabresi, della durata di 20 giorni, articolata in due sezioni, conterrà i 20 progetti selezionati e includerà anche una sezione dedicata a un'opera architettonica contemporanea, ritenuta rappresentativa per il territorio calabrese. Un catalogo conterrà tutti i progetti presentati.